



ASSEMBLEA ORDINARIA

Bilancio 2018



6 maggio 2019



*La salute è quel qualcosa di intangibile
per la quale la gente spende con riluttanza
il minimo indispensabile per mantenerla
ma per la quale spenderebbe fino all'ultimo centesimo
per riconquistarla una volta che l'abbia perduta.*

(Daniel Frake)

Indice

1. Ordine del giorno

Pagina 5

2. Consiglio di Amministrazione, Sindaco unico, Compagine Sociale

Pagina 7

3. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio al 31 dicembre 2018

Pagina 9

4. Bilancio d'esercizio 2018

Pagina 37

5. Nota Integrativa

Pagina 41

6. Relazione del Sindaco unico sul Bilancio al 31 dicembre 2018

Pagina 55

Ordine del giorno

1. Discussione ed approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2018, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco unico; destinazione dell'avanzo di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dell'importo del contributo associativo per l'anno 2020.
3. Comunicazioni del Presidente.
4. Varie ed eventuali.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Piccinelli Nicola
vice-Presidente	Mosca Angelo
Consiglieri	Alarcon Leidy Brescianini Anna Lecchi Marta Maestri Marzia Paderno Mariangela Pedercini Graziano Scalmana Fabrizio

Sindaco unico

Sindaco unico	Rodella Antonella
----------------------	-------------------

Compagine Sociale

Al 31.12.2018, numero **6.399** Associati

**Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sul Bilancio al 31 dicembre 2018**

1. Introduzione

Signori Soci,

l'anno 2018, i cui risultati ci accingiamo ad illustrare in questa Assemblea, segnano un passo significativo verso un percorso di rafforzamento della nostra associazione che passa in contemporanea da un solido equilibrio economico e da una crescita della base sociale.

Nell'anno decorso abbiamo continuato a lavorare e costruire le basi per la nostra crescita e il nostro sviluppo da protagonisti nelle associazioni mutualistiche del Credito Cooperativo.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato economico importante, pari ad euro 11.799 segno della salute della nostra associazione e della oculatezza nella gestione delle risorse economiche.

Gli altri risultati conseguiti possono essere riassunti in pochi dati:

- la nostra base sociale è aumentata del 5.35% a 6.399 associati;
- il numero di recessi è diminuito del 15.26%.

La dimensione locale circoscritta e la vicinanza della BCC del Garda al nostro operato sono certamente un vantaggio competitivo per GardaVita. Tuttavia sappiamo molto bene che far parte di una associazione deve passare anche da un elevato tasso di soddisfazione dei propri associati. Per tale motivo il CdA insediato nel 2018 ha presentato varie proposte che nel corso del mandato andremo insieme a scoprire.

Certamente avrete notato a livello di iniziative ludico culturali il calendario annuale delle stesse per consentire ai nostri associati di organizzarsi per tempo per partecipare.

Da aprile sono partite le nuove campagne di prevenzione, sviluppate in una logica non di servizio ma di centro convenzionato. Questo per semplificare da un lato la gestione contabile e dall'altro per facilitare il socio nella scelta di uno o più pacchetti nel centro che predilige. Lo stanziamento a copertura delle agevolazioni tariffarie, a conto economico previsionale, è di 65.000 euro. Questo a significare quanto per GardaVita la prevenzione dei propri soci rappresenta la prima voce di investimento.

Un altro passo che ci accingiamo a sviluppare è l'aspetto informatico. Ormai diventa fondamentale poter offrire ai nostri associati un livello di servizio digitale adatto ai tempi, con la possibilità di interagire con la Mutua in modo ancora più ampio e diretto.

Gentili Soci, i risultati ottenuti che sono stati sin qui solo accennati nei punti fondamentali, e che compiutamente saranno rappresentati nel corso dell'Assemblea rafforzano l'operato e la concretezza della nostra Associazione a favore di Soci. Le sfide che ci aspettano e il percorso che abbiamo scelto necessità di impegno e dedizione. Scelta che il Consiglio di Amministrazione ha valutato con consapevolezza e decisione. Serve tuttavia l'impegno continuo di tutti per rendere sempre più GardaVita perno della mutualità territoriale a fianco dei nostri soci e delle comunità.

La presente relazione intende rappresentare, agli Associati e a chiunque ne sia interessato, l'attività svolta dall'associazione mutualistica Garda Vita nel corso dell'esercizio 2018, diciannovesimo anno di attività della mutua.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Natura e finalità

Garda Vita è stata costituita nel 1999 su iniziativa della BCC del Garda (che ne è Associato sostenitore) per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo *“di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza”*.

Garda Vita è un ente di natura associativa senza scopo di lucro che, come dispone l'art.1 del proprio Statuto, *“basa la propria attività sui principi della mutualità volontaria e del metodo della reciproca assistenza.”*

2.2 Attività svolta

Garda Vita svolge principalmente la propria attività in ambito sanitario promuovendo:

- convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Associati sconti immediati e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico)
- campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- la convenzione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni per le formule di rimborso delle spese mediche;
- il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Associato di Garda Vita ha il diritto di ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

La mutua si occupa anche di educazione e sussidi alla famiglia con:

- l'erogazione di buoni per ogni nuovo nato figlio di Associato;
- l'erogazione di buoni scuola e sport e l'iniziativa musica, a rotazione ogni anno sui tre cicli scolastici, per i figli degli Associati frequentanti le scuole primarie e secondarie.

Agli Associati della mutua, inoltre, sono proposte iniziative culturali e ricreative:

- visite a mostre e musei;
- partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- viaggi di più giorni in Italia e all'estero.

Nel corso del 2018, infine, è stata bandita ed assegnata la decima edizione della borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Roberto Tosoni.

2.3 Rapporti con consorzi e associazioni

Garda Vita, nello svolgere le proprie attività, intrattiene rapporti di vario tipo con altre realtà associazionistiche, cooperative e consortili. In particolare Garda Vita partecipa attivamente al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate e la condivisione di esperienze mutualistiche.

Grazie a questa capillare presenza nazionale, la mutualità del credito cooperativo, in pochi anni, è riuscita (fonte Comipa: Bilancio aggregato delle Mutue del Credito Cooperativo al 31.12.2017) a raggiungere i seguenti principali risultati:

Mutue del Credito Cooperativo	2016	2017	Var %
Stato patrimoniale - attivo	5.956.032	6.668.845	+12%
Stato patrimoniale - passivo	5.791.306	6.596.437	+14%
Conto economico - uscite	7.162.392	7.371.475	+2,9%
Conto economico - entrate	7.327.115	7.443.877	+1,6%
Avanzo di esercizio	164.726	72.408	-56%

Composizione assistiti	COMIPA al 31/12/2017		GARDA VITA al 31/12/2017		Rapporto Garda Vita/Comipa
Mutue	33		1		3,03%
Soci persone fisiche	70.195	37,20%	6.080	36,48%	8,66%
Famigliari assistiti	118.456	62,80%	10.583	63,52%	8,93%
Totale assistiti	188.651	100,00%	16.663	100,00%	8,88%

3. Portatori di interesse

La mutua è, innanzi tutto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

- gli associati ordinari;
- i familiari degli associati ordinari;
- l'associato sostenitore;
- i soggetti convenzionati;
- i fornitori;

- gli amministratori, il sindaco unico e i collaboratori.

3.1 Associati

3.1.1 Associati ordinari e relativi familiari

I primi portatori di interesse della mutua sono gli Associati.

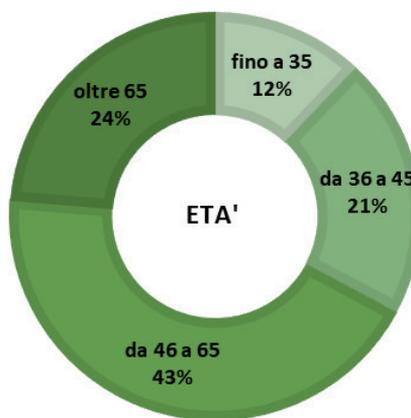
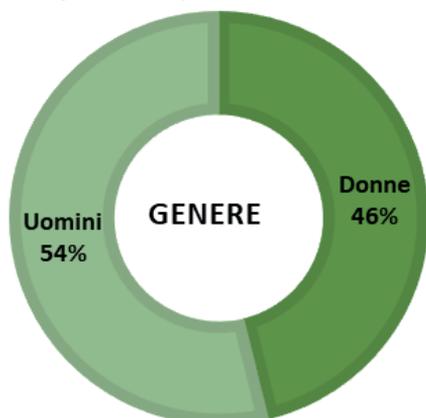
Al 31/12/2018 la mutua contava 6.399 Associati con un andamento così rappresentato:

	2017	2018
Numero di Associati	6.080	6.399
Età media Associati	53	53
Familiari	10.583	11.230
Totale utenti	16.663	17.629

Al fine di offrire una più compiuta lettura dei dati sopra aggregati, ne proponiamo la suddivisione secondo i criteri: Clienti, Collaboratori e Soci della BCC del Garda:

Tipologia	Numero	Permanenza media	Età media
Clienti BCC	2.942	8	51
Collaboratori BCC	188	11	46
Soci BCC	3.269	10	56
Totale	6.399	9	53

Per genere e per fasce di età:



Nel corso del 2018 abbiamo ammesso 553 nuovi Associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 234 recessi dei quali 105 per iniziativa degli Associati (recessi volontari), altri 99 per cessazione del rapporto con la BCC del Garda, 30 per decesso. Alle famiglie di questi ultimi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Le quote associative incassate da Associati ordinari, nel corso del 2018, sono state pari ad € 265.062,58; queste hanno permesso la piena copertura dei costi sostenuti per garantire l'attività ordinaria della mutua (costi del personale, servizio di rimborso diretto delle spese mediche, convenzioni, attività istituzionale).

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, di seguito i dati relativi ai Comuni in cui la BCC del Garda è presente con almeno una filiale:

	Totale Associati	Percentuale sul totale	Variazione 2017/2018
PIAZZE STORICHE	3600	56,3%	97
Montichiari (3 filiali)	1513	23,6%	26
Calcinato (3 filiali)	1070	16,7%	34
Molinetto	444	6,9%	16
Padenghe	327	5,1%	5
Tremosine (2 filiali)	246	3,8%	16
ALTRE PIAZZE	2799	43,7%	222
Brescia (4 Filiali)	248	3,9%	34
Bussolengo	16	0,3%	5
Carpenedolo	237	3,7%	20
Castenedolo	311	4,9%	45
Castiglione	108	1,7%	7
Cellatica	95	1,5%	29
Desenzano	137	2,1%	12
Lazise	8	0,1%	4
Limone	121	1,9%	2
Lonato	241	3,8%	29
Manerba	52	0,8%	9
Nuvolera	100	1,6%	0
Polpenazze	130	2,0%	4
Puegnago	196	3,1%	-4
Rezzato	176	2,8%	6
Sirmione	293	4,6%	16
Toscolano	330	5,2%	4
	6399		319

3.1.2 Associato sostenitore

La BCC del Garda è Associato sostenitore di Garda Vita. Dal 1999 ad oggi la banca ha sostenuto la mutua con contributi per complessivi € 2.104.690 oltre che con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi.

3.1.3 Associati amministratori e sindaco unico

La mutua è amministrata da un Consiglio composto da 9 membri, in carica da maggio 2018.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2018, si è riunito 7 volte.

Oltre al Consiglio di amministrazione, la mutua si avvale di un Sindaco unico, Associato ordinario ed in possesso dei requisiti professionali di legge, anch'esso in carica dal 2018.

I membri degli organi sociali prestano la loro opera a titolo gratuito.

3.2 Collaboratori

Garda Vita si avvale della collaborazione di due dipendenti assunti con inquadramento a tempo indeterminato. I due collaboratori (un full-time e un part-time) sono entrambi Associati della Mutua e nel corso del 2018 hanno svolto 2.784 ore di lavoro ordinario alle quali si sommano 213 ore di lavoro straordinario.

3.2.1 Tutela della sicurezza e della salute

Nel corso del 2018 è stato conferito l'incarico alla società Sicur@ 2.0 per la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e le relative attività connesse all'adeguamento della mutua alla vigente normativa in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

3.3 Fornitori

Per le proprie necessità operative la mutua si rivolge ad alcuni fornitori con i quali si è instaurato un rapporto di *partnership* che va ben oltre il rapporto commerciale. Garda Vita predilige la relazione con fornitori locali, espressione dello stesso territorio nel quale vive la propria compagine sociale; inoltre, per le attività sanitarie, ampio spazio è riservato ai fornitori costituiti sotto forma di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) con i quali la mutua condivide, oltre che le finalità operative, anche il DNA sociale e non-profit.

3.4 Convenzionati

Nel corso degli anni la mutua ha stipulato circa duecento convenzioni con operatori sanitari del territorio finalizzate ad ottenere, per i propri Associati e relativi familiari, condizioni economiche di favore e/o corsie preferenziali di accesso.

Oltre alle convenzioni stipulate in proprio dalla mutua, gli Associati possono fruire:

- delle convenzioni stipulate dal COMIPA (circa 1.800 sull'intero territorio nazionale, di cui oltre 170 in Lombardia) e di quelle offerte dalla rete sanitaria della Carta Mutuasalus;
- dei servizi e delle convenzioni del circuito b.est.

3.5 Privacy

In relazione alle attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR), GardaVita ha sviluppato uno specifico Programma di adeguamento al GDPR. In particolare, l'associazione ha:

- aderito all'accordo del consorzio Comipa per l'affidamento delle attività di Responsabile per la Protezione dei Dati DPO all'Ing. Francesco Cinotti;
- predisposto il Registro delle attività di trattamento;
- definito le linee guida per la gestione degli eventuali data breach;
- definito metodologie light di Privacy Risk Analysis (PRA) e Data Protection Impact Assessment (DPIA);
- aggiornato le informative contrattuali Privacy;

- predisposto i modelli per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- aggiornato la Politica per la Protezione dei Dati Personali.

4. Relazione associativa

4.1 Scenario generale

Per le mutue del Credito Cooperativo il 2018 ha rappresentato, soprattutto nella fase finale dell'anno, il classico "giro di boa" con la riforma del Credito Cooperativo giunta a termine e divenuta finalmente operativa in questo inizio 2019.

Tolto il velo di incertezza e preoccupazione, ora le Banche di Credito Cooperativo possono riprendere senza esitazioni il loro percorso di sviluppo e sostegno del territorio da sempre basato sulla relazione tra persone e sulla fiducia tra esse.

In questo contesto viene sempre più riconosciuto il ruolo di garanzia che le Mutue possono svolgere per le Banche di Credito Cooperativo nel mantenimento dei rapporti coi rispettivi territori.

Nel loro percorso comune le BCC e le mutue dovranno essere quanto più resilienti, ossia forti e flessibili al contempo, avere radici profonde ma anche ali potenti, una cultura organizzativa solida e una strategia flessibile.

Per il 2019 si prospetta un nuovo importante appuntamento, ovvero la riforma del Terzo Settore. Il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del Codice del Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.);
- le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.);
- gli enti filantropici (artt. 37 e ss.);
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40);
- le reti associative (artt. 41 e ss.);
- le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.);

- **le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.**

Per quanto previsto dalla normativa è possibile evincere che Garda Vita rientra fra i soggetti che possono acquisire, con i dovuti correttivi, la qualifica di ente del terzo settore, rientrando nel punto precedentemente evidenziato. Naturalmente la qualifica di Ente del terzo settore è subordinata alla iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In tal caso, tuttavia, lo statuto dovrà essere modificato per tener conto delle nuove norme civilistiche che regolamentano le associazioni e le fondazioni contenute nel Codice.

Siamo convinti che la nuova normativa, al di là dei nuovi obblighi che verranno imposti, sia in grado di meglio armonizzare il sistema e soprattutto di offrire importanti opportunità di sviluppo a vantaggio della nostra associazione.

A questo importante passaggio arriveremo pronti e preparati grazie al supporto che quotidianamente riceviamo dal Comipa, il Consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza.

Guardando i dati economici, il 2018 ha confermato l'andamento degli ultimi anni; l'attività di Garda Vita si è concentrata sulla prevenzione sanitaria e sul sostegno alla famiglia parallelamente ad un ridimensionamento costante del contributo annuale richiesto al socio sostenitore.

	Iniziative sanitarie e prevenzione	Mutualistiche e sostegno alla famiglia	Intervento diretto Garda Vita
2012	€ 59.722,19	€ 69.119,84	€ 128.842,03
2013	€ 69.462,04	€ 73.241,49	€ 142.703,53
2014	€ 79.326,98	€ 78.339,92	€ 157.666,90
2015	€ 68.488,15	€ 79.641,85	€ 148.130,00
2016	€ 68.210,81	€ 82.519,58	€ 150.730,39
2017	€ 56.787,61	€ 81.069,42	€ 137.857,03
2018	€ 50.850,66	€ 73.523,09	€ 124.373,75
	€ 452.848,44	€ 537.455,19	€ 990.303,63

4.2 L'attività della mutua

4.2.1 Ambito sanitario

Le principali attività della mutua sono quelle di carattere sanitario. Nel corso del 2018, per la prima volta, le campagne di prevenzione sono state presentate all'interno del "Programma Prevenzione 2018" e aperte in contemporanea da fine marzo a metà dicembre. Sei diverse proposte con la collaborazione di sette centri convenzionati.

Campagna di prevenzione oncologica: 760 persone (507 donne e 253 uomini), hanno aderito all'edizione 2018 della campagna di prevenzione oncologica, che, confermando l'impostazione degli ultimi anni, è rimasta aperta per buona parte dell'anno, da fine marzo a metà dicembre e ha visto convenzionati quattro centri: Raphaël di Calcinato e l'ambulatorio presso l'Ospedale Laudato Si di Rivoltella, Villa Gemma di Gardone e San Cristoforo di Brescia.

Ciascun Centro ha proposto un proprio pacchetto preventivo che comprendeva una serie di esami, anche di secondo livello.

A fronte di tariffe medie agevolate di 170 euro per il pacchetto rivolto alle donne e di 100 euro per il pacchetto rivolto agli uomini, Garda Vita ha ridotto significativamente l'onere per i Soci, consentendo un risparmio medio pro-capite complessivo di circa 110 euro.

Prevenzione dermatologica: 102 persone hanno aderito allo screening (Visita specialistica con valutazione clinico dermoscopia delle lesioni pigmentate) presso tre centri convenzionati. Garda Vita ha proposto il pacchetto di prevenzione a una tariffa di 60 euro a persona, permettendo un risparmio medio pro capite di oltre 27 euro.

Prevenzione cardiologica: 120 persone hanno effettuato lo screening (visita generale cardiologica, ecg e ecocolordoppler) presso quattro centri convenzionati. Anche in questo caso, partendo da tariffe ordinarie medie di 220 euro, Garda Vita è riuscita proporre lo screening a una tariffa agevolata di 110 euro.

Prevenzione posturale: 47 persone hanno invece aderito a questa proposta che attraverso una specifica valutazione specialistica si rivolgeva a persone soggette a frequente movimentazione manuale di

carichi, attività ripetitive, posture obbligate prolungate, videoterminalisti, ecc., con obiettivo la prevenzione dei dolori cronici del rachide. Ciascun associato ha aderito con una quota agevolata pari a 50 euro, ottenendo così un risparmio medio pro capite di 44 euro rispetto alle tariffe ordinarie.

Prevenzione multidisciplinare: proposta nel 2017, è continuata con la stessa formulazione anche nel 2018 sempre in collaborazione con il Poliambulatorio Don Serafino Ronchi; la filosofia di questo screening è quella di porre il paziente “al centro” della multidisciplinarietà (vascolare, ginecologia e metabolismo), creando una rete di professionisti che lo possano orientare, tramite una vera e propria presa in carico dei suoi bisogni di salute. L’associato aderendo, sceglie con quale screening iniziare il percorso multidisciplinare; è poi in carico al medico, in base alle risultanze cliniche, l’onere di indicare l’opportunità di effettuare anche il secondo e il terzo screening. Sono stati **12 gli associati** che hanno aderito a questa proposta con un risparmio medio a partecipante di € 99,00.

Prevenzione metabolica: grazie a un’apposita convenzione, durante tutto l’anno 2018, per l’associato era sufficiente recarsi presso un qualsiasi punto prelievi dei laboratori Synlab o Novolabs per poter effettuare lo screening ematico comprendente quattordici elementi: emocromo, creatinina, glicemia, azotemia, colesterolo totale, colesterolo hdl, colesterolo ldl, trigliceridi, transaminasi got, transaminasi gpt, gamma g.t., tsh reflex, pcr, esame completo urine. Tale pacchetto di esami se effettuato tramite il servizio sanitario nazionale avrebbe richiesto il pagamento di € 56,45. Anche in questo caso, grazie all’attività di Garda Vita, ciascun partecipante ha potuto beneficiare di una tariffa speciale di € 25,00, con un risparmio di € 31,45.

L’andamento della partecipazione alle iniziative sanitarie è rappresentato nella tabella:

	2017	2018	Totale triennio
N. partecipanti	1.099	1.041	4.122
Di cui uomini	488	393	1.989
Di cui donne	611	648	2.133
Totale 2000/2018			19.562

4.2.2 Rimborso diretto delle spese mediche

Il servizio permette a ogni associato di Garda Vita di avere diritto a parziali rimborsi per le spese mediche sostenute. Rimborsi dal 10% al 40% degli importi delle fatture presentate, con massimali suddivisi per categorie:

- visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri); massimale € 200
- esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici; massimale € 150
- trattamenti termali; massimale € 150
- servizi ambulanze (per e da destinazioni in istituti di cura); massimale € 100
- per figli fino a 18 anni compiuti, visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri), spese per cicli di riabilitazione logopedica, spese per disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) e rimborso del 20% della visita di idoneità sportiva; massimale € 100

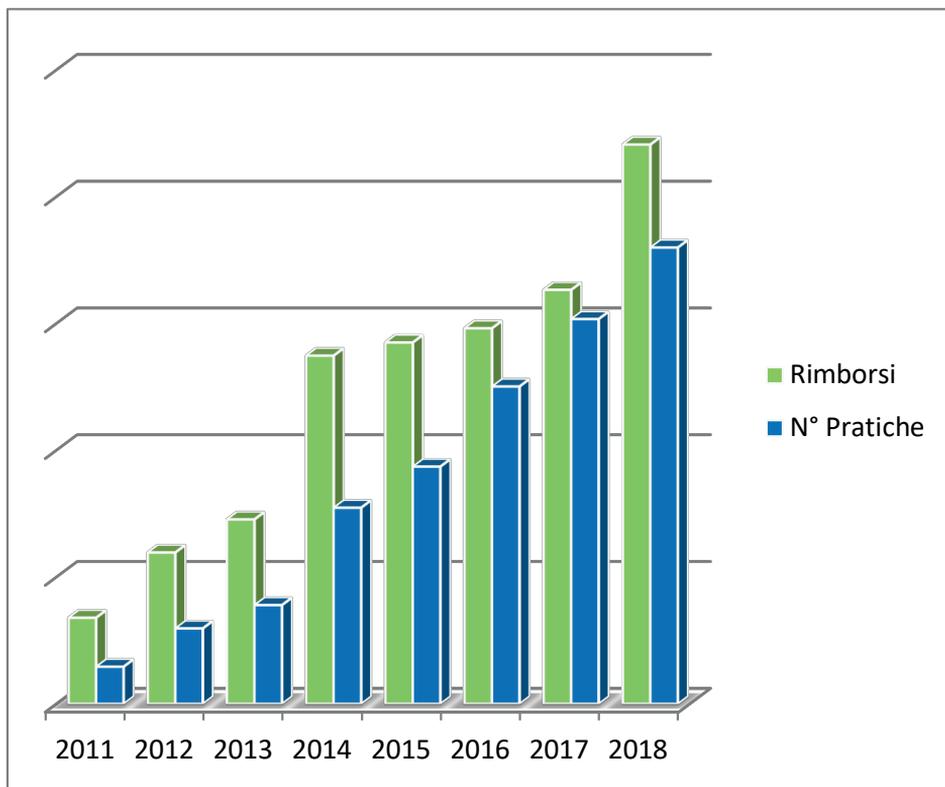
Nel corso del 2018 sono state gestite **1.799 pratiche di rimborso**, di cui 1.422 con esito positivo, per un totale rimborsato di **oltre € 22.000**, così suddivise:

Prestazione	Numero pratiche	% numero pratiche	Importi rimborsati	% importi rimborsati
VISITA SPECIALISTICA	716	39,80%	€ 11.797,38	53,50%
ESAMI/FISIOTERAPIA	528	29,35%	€ 8.026,79	36,40%
TERME	16	0,89%	€ 194,47	0,88%
FIGLI	248	13,79%	€ 2.031,47	9,21%
NON RIMBORSABILI	291	16,18%	€ -	0,00%
Totale	1.799	100,00%	€ 22.050,11	100,00%

Complessivamente sono stati 485 gli associati (+23% rispetto al 2017) che hanno inoltrato almeno una richiesta di rimborso spese; di questi, 445 hanno ottenuto un rimborso medio superiore a € 49,00.

Sono invece 159 gli associati che hanno ottenuto rimborsi per almeno € 45,00, recuperando così la quota annuale di adesione alla mutua.

Tutte le pratiche ammissibili al rimborso sono state mediamente gestite in circa 30 giorni dal ricevimento.



4.2.3 Ambito mutualistico

La mutua, oltre che operare in ambito sanitario, si pone il fine di essere vicina agli associati mediante sussidi alla famiglia. Per questo, poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica e alla pratica di musica e sport, proponendo i tradizionali "buoni" e, dallo scorso anno, dando la possibilità, in collaborazione con BCC del Garda, di accedere al "Prestito Scuola".

"Nuovi nati 2018". Ai figli degli associati Garda Vita, nati nel 2018, è stato messo a disposizione un buono del valore di € 70,00 spendibile presso farmacie/sanitarie per l'acquisto di materiale per la primissima infanzia; inoltre a ciascun neonato è stata recapitata direttamente a casa una bavaglia personalizzata Garda Vita come segno di benvenuto nella nostra compagine associativa.

I buoni rilasciati sono stati **146** (+11% rispetto al 2017). A coloro che ne hanno fruito, rinnoviamo le più vive felicitazioni.

“Scuola 2018”. Ai figli di Soci frequentanti la scuola secondaria di primo grado è stato messo a disposizione un buono del valore di 50 euro per l'acquisto di materiale scolastico, spendibile presso cartolerie convenzionate. I buoni distribuiti sono stati **432**.

“Sport 2018”. Ai figli di Soci frequentanti le scuole primarie e iscritti ad un'associazione sportiva dilettantistica è stato messo a disposizione un contributo di 40 euro; l'importo poteva essere speso presso negozi specializzati convenzionati oppure richiesto a rimborso presentando documento di iscrizione alla società/associazione sportiva. Sono stati distribuiti **430** buoni: 203 utilizzati in negozi convenzionati, 227 inoltrati a Garda Vita con richiesta di rimborso.

“Musica 2018”. L'iniziativa quest'anno si rivolgeva ai figli di Soci Garda Vita, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, iscritti a un'attività musicale. Per gli aventi diritto è stato possibile chiedere un rimborso fino ad un massimo di 40 euro delle quote di iscrizione sostenute durante l'anno scolastico 2018/2019. Sono stati erogati **34 rimborsi**.

Per tutte queste iniziative un ringraziamento va anche alle 62 attività convenzionate (30 per scuola, 4 per sport, 28 per nuovi nati), presso le quali i nostri Associati hanno potuto utilizzare i buoni.

“Prestito Scuola”. Agli Associati che sottoscrivono “Prestito Scuola”, prestito personale proposto dalla BCC del Garda per aiutare le famiglie e gli studenti ad affrontare le spese sostenute per l'istruzione, la Mutua garantisce il rimborso totale dei relativi interessi; nel caso in cui il Socio abbia un'età inferiore a 26 anni, è previsto anche il rimborso delle spese di istruttoria.

Nel corso del 2018, due associati a Garda Vita hanno beneficiato di questa opportunità.

La tabella rappresenta l'andamento di queste iniziative negli ultimi due anni:

	2017	2018	TOTALE 2000/2018
Nuovi nati	131	146	dal 2003: 2.324
Scuola	670	432	dal 2002: 8.215
Sport	424	430	dal 2005: 5.158
Musica	58	34	dal 2014: 224

Dal 2000 al 2018 sono stati nell'insieme erogati 15.921 buoni per un valore superiore a 788.000 euro.

4.2.4 Ambito culturale e ricreativo

Nel corso del 2018, grazie alla collaborazione di partner specializzati, gli Associati hanno potuto partecipare a quindici iniziative di natura culturale e ricreativa per un totale di 532 partecipanti.

In sintesi gli ultimi due anni e la serie storica:

	2017	2018	TOTALE 2000/2018
N° iniziative	11	12	190
N° partecipanti	532	1.539	15.640

Elenco iniziative culturali e ricreative 2018:

Iniziative culturali e ricreative nel 2018	
<i>Titolo iniziativa</i>	<i>N. partecipanti</i>
Spettacoli	
Montichiari – Gek Tessaro, Aquaria	350
Milano – Spettacolo Pintus	45
Verona – Concerto Jovanotti	50
Musical, Mamma mia a Milano	50
Visite a mostre e musei	
Milano - Mostra Caravaggio	50
Milano – Harry Potter The Exhibition	50
Bologna, Maranello - Museo Ducati & Museo Ferrari	44
Gite da un giorno	
Vicenza	50

Tour Parmigiano e Borghi	52
Riscopri il territorio Brescia Loggia	46
Riscopri il territorio Brescia Pinacoteca	35
Riscopri il territorio Brescia Broletto	37
Treno del Foliage	50
Corsi	
Avvicinamento al mondo del vino – BASE	26
Avvicinamento al mondo del vino – AVANZATO	21

Complessivamente dal 2000, le iniziative di Garda Vita possono essere riassunte così:

	Iniziative	Partecipanti
RICREATIVE	207	16.636
SANITARIE	46	19.865
MUTUALISTICHE	52	15.921
TOTALE INIZIATIVE	305	52.422

4.2.5 Borsa di studi “Roberto Tosoni”

Nel 2018 la borsa di studio, dell’importo di 8.000 euro, è stata assegnata a Magdalena Gryzik per il progetto di ricerca “Nanoparticelle di ferritina come nuova strategia per l’inibizione della crescita tumorale”, svolto presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell’Università degli studi di Brescia.

Nel corso della cerimonia di assegnazione, svoltasi martedì 4 dicembre presso l’auditorium Gardaforum, Ornella Patrizi, assegnataria della precedente borsa di studio, ha presentato i risultati del suo lavoro svolto presso il Laboratorio di oncologia e immunologia sperimentale dell’Università degli studi di Brescia. È stato inoltre presentato il libro “Un progetto di ricerca per il futuro”, che fornisce un quadro di insieme delle dieci edizioni della borsa di studio “Prof. Roberto Tosoni” finora assegnate anche nella prospettiva di promuovere ulteriori iniziative volte a sostenere la ricerca oncologica.

4.2.6 Formule di rimborso spese sanitarie

Grazie alla collaborazione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni, gli Associati di Garda Vita possono accedere ad un’ampia

offerta di formule di rimborso delle spese sanitarie. Questa possibilità è stata fruita, al 31.12.2018, da 117 associati che hanno così attivato una protezione in più per sé e per le loro famiglie.

PIANO	PRINCIPALI PRESTAZIONI
DIARIA	Indennità giornaliera in caso di ricovero/day hospital per infortunio o malattia Spese pre e post ricovero e spese di riabilitazione. € 70 al giorno per max 30 giorni l'anno (€ 35 in caso di day hospital)
GRANDI INTERVENTI	Rimborso spese per Ricovero in Istituto di cura per “Grande Intervento Chirurgico”(Tabella DPR 128, 1992) e spese sanitarie correlate; accertamenti diagnostici, assistenza medica e infermieristica, visite mediche, indennità da ricovero, rette di degenza, trasporto sanitario. Massimale annuo di € 50.000
INDENNITARIA	Indennità predeterminata (max € 5.000) per tipologia in caso di ricovero con intervento chirurgico reso necessario da infortunio, malattia o parto cesareo
FORMULA GAMMA	Rimborso spese sanitarie in caso di infortunio o malattia derivanti da ricovero in Istituto di cura e Day Hospital, interventi ambulatoriali, esami di alta specializzazione, assistenza infermieristica, protesi ortopediche ed acustiche, spese odontoiatriche da infortunio e altro; massimali annui complessivi di € 300.000

4.2.7 Carta Mutuasalus

Gli Associati Garda Vita divengono tutti titolari di un importante strumento: la Carta Mutuasalus. Essa consente di:

- accedere a strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate per usufruire delle prestazioni medico-sanitarie a tariffe agevolate;
- richiedere consulenze telefoniche medico-sanitarie (informazione ed orientamento medico telefonico e consulenze sanitarie di alta specializzazione);
- ottenere servizi di pronto intervento in caso di malattia o infortunio;
- ricevere assistenza durante i viaggi.
- accedere al circuito di sconti “b.est”; ogni acquisto effettuato nel circuito b.est dà diritto ad uno sconto che viene accumulato e reso

disponibile, ogni sei mesi, direttamente sul conto corrente dell'associato. Un metodo moderno ed innovativo di perpetuare e valorizzare il sano concetto del risparmio, vedendolo maturare lentamente e manifestarsi in forma aggregata e, pertanto, più percepita.



4.2.8 B.est

Al termine del 2018 sono 229 i soci di Garda Vita che hanno fruito di tale opportunità; con 332 transazioni effettuate, hanno speso, complessivamente, nel circuito b.est 46.418,73 Euro, ottenendo sconti per 2.785,71 Euro.

4.2.9 Creawelfare

Garda Vita, in collaborazione con il Consorzio delle mutue del Credito Cooperativo COMIPA, ha creato Creawelfare, una piattaforma informatica a disposizione delle aziende socie e clienti della BCC del Garda che permette una rapida attivazione di un piano di welfare aziendale altamente personalizzabile, dando la possibilità di usufruire dei benefici fiscali che la normativa ha messo a disposizione di lavoratori e imprese. Il servizio è stato avviato all'inizio del 2018.

Il giorno 29 ottobre, in auditorium Gardaforum si è tenuto un seminario di presentazione dal titolo "Welfare Aziendale un'opportunità per le imprese", un'occasione importante per le

imprese interessate ad approfondire l'argomento e a attivare un piano a favore dei propri dipendenti.

Nel corso dell'anno sono 10 le aziende che hanno adottato Creawelfare; sono invece 776 i dipendenti che hanno mediamente convertito in servizi welfare 1.188 euro cadauno.

Per l'anno 2018 il valore monetario del vantaggio diretto misurabile per gli Associati derivante dalle iniziative sanitarie, mutualistiche e dai rimborsi spese mediche è stato superiore a 170.000 euro.

Iniziativa-Servizio	Descrizione	N. Beneficiari	Valore monetario del vantaggio per utente
Rimborso diretto delle spese mediche	Rimborso di parte (dal 10% al 40%) delle spese mediche sostenute, con massimi suddivisi per categorie	45	€ 49
Convenzione per prevenzione metabolica	Insieme di esami a prezzo agevolato	non disponibile	€ 30
Campagna di prevenzione oncologica	Varie tipologie di screening in 3 centri convenzionati a prezzo agevolato	760	€ 110
Campagna di prevenzione dermatologica	Visita specialistica con valutazione clinico dermoscopia delle lesioni pigmentate a prezzo agevolato in 3 centri convenzionati	102	€ 27
Coampagna di prevenzione posturale	Screening rivolto a persone soggette a frequente movimentazione manuale di carichi, attività ripetitive posture obbligate prolungate, vedeterminalisti, ecc., con l'obiettivo della prevenzione dei dolori cronici del rachide	47	€ 44
Campagna di prevenzione cardiologica	Screening (visita cardiologica, ecg, ecocardiografia) a prezzo agevolato in 4 centri convenzionati	120	€ 85
Campagna di prevenzione multidisciplinare	Screening vascolare seguito, su indicazione del medico, da visita ed esami ginecologici e visita metabolica/diabetologica	12	€ 99
Iniziativa nuovi nati	Per i Soci che hanno avuto nel corso dell'anno un figlio, buono del valore di 70 euro per l'acquisto di materiale per la primissima infanzia, spendibile presso negozi convenzionati	146	€ 70

Iniziativa scuola - Secondarie 1° grado	Per i soci con figli frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, buono del valore di 50 euro per l' acquisto di materiale scolastico, spendibile presso i negozi convenzionati	432	€ 50
Iniziativa sport - Primarie	Contributo di 40 euro ai Soci di figli frequentanti scuole primarie e iscritti a un' associazione sportiva dilettantistica	430	€ 40
Iniziativa musica - Secondarie 2° grado	Rimborso fino ad un massimo di 40 euro delle quote di iscrizione sostenute durante l' anno scolastico per la frequenza di un' attività musicale da parte di figli di Soci frequentanti scuole secondarie di 2° grado	34	€ 40
Convenzione B.Est	Sconti nella modalità cash-back su acquisti di varia tipologia alimentari, abbigliamento, arredamento, calzature, accessori e ricambi auto, elettrodomestici, ecc.	229	€ 12

4.3 Ulteriori informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione

4.3.1 L'erario

Il sodalizio, per sua natura, non ha mai svolto alcun tipo di attività commerciale, pertanto l'unico impegno verso l'erario, sempre onorato nei modi e nei termini di legge, riguarda il costo dell'Irap, nonché il costo del personale dipendente relativamente agli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.

4.3.2 Quota di adesione

La quota associativa, pagata da ciascun Associato e che offre i servizi e le coperture descritte nei capitoli precedenti a tutto il nucleo familiare, nel corso del 2018, è stata di 45,00 Euro, confermandosi una delle più basse tra tutte le mutue aderenti al COMIPA.

In accordo con BCC del Garda sono state previste le seguenti agevolazioni limitatamente alla fase di ammissione:

- gratuità in caso di contestuale richiesta di associazione a BCC del Garda;
- riduzione di € 15 per i Soci BCC del Garda;

- riduzione di € 15 per i Clienti BCC del Garda sottoscrittori del prodotto “Mutuo Casa Mia”.

E' stata inoltre confermata dal Cda la tariffa dedicata a giovani associati di età inferiore a 26 anni: € 25,00 sia per l'ammissione che per il rinnovo.

5. Dimensione economica

Dopo aver descritto le attività svolte, gli Associati sono chiamati ad analizzare le risultanze economiche dell'operato della mutua riassunte nel bilancio d'esercizio.

	31/12/2017	31/12/2018
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci	240.675	265.063
2) Contributi dei soci sostenitori	62.920	35.180
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	2.856	7.713
Totale proventi attività istituzionale	306.451	307.956
Proventi da attività accessoria		
4) Proventi da attività accessoria	0	0
5) Altri proventi da attività accessoria	3	3
Totale proventi attività accessoria	3	3
Totale valore dell'attività	306.454	307.959
B) Oneri dell'attività		
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0	0
7) Per servizi	228.259	217.185
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi	54.328	54.161
b) Oneri sociali	16.386	16.248
c) Trattamento di fine rapporto	4.221	4.531
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0

Totale Costi del personale	74.936	74.940
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	1.626	454
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	709	709
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.335	1.163
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	456	646
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.177	6.292
Totale oneri dell'attività	309.163	300.226
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	(2.708)	7.734
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.145	5.136
d) altri	904	779
Totale altri proventi finanziari	6.049	5.915
Totale proventi finanziari	6.049	5.915
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	6.049	5.915

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale Rivalutazioni	0	0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale svalutazioni	0	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
--	----------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.341	13.649
--	--------------	---------------

20) Imposte dell'esercizio

Imposte dell'esercizio	1.825	1.850
------------------------	-------	-------

21) Risultato gestionale positivo (negativo)	1.516	11.799
---	--------------	---------------

5.1 Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Siete invitati ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2018 come esposto nella documentazione di stato patrimoniale, di conto economico e di nota integrativa.

Relativamente all'avanzo conseguito di Euro 11.799 Vi proponiamo di destinarlo al fondo di riserva straordinaria facoltativa ed indivisibile previsto dall'art. 13 dello statuto sociale. In merito precisiamo che nel rispetto della legge vigente e del nostro statuto sociale tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti tra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

6. Prospettive future

6.1 Iniziative pianificate per il 2019

Il Consiglio di amministrazione ha già predisposto un primo programma delle iniziative per il 2019 con alcune interessanti novità.

6.1.1 Iniziative sanitarie

E' in fase di definizione un programma di screening che verranno presentati contemporaneamente da aprile. E' prevista la tradizionale campagna di prevenzione oncologica e una serie di proposte sanitarie in differenti ambiti medici.

6.1.2 Rimborso diretto delle spese mediche

Il bilancio previsionale 2019 prevede lo stanziamento di € 23.000 per l'erogazione del rimborso diretto delle spese mediche.

6.1.3 Iniziative mutualistiche

Continua l'iniziativa nuovi nati che prevede un buono di 70 Euro per ogni nuovo nato figlio di Associato.

Nel budget sono stati stanziati € 50.000 per i tradizionali buoni scuola e sport e l'iniziativa musica.

6.1.4 Iniziative culturali e ricreative

Per il 2019 è stato predisposto un ricco calendario di eventi gite e iniziative ricreative:

Iniziative culturali e ricreative nel 2019
Spettacoli
Teresa Mannino in "Sento la terra girare"
Visite a mostre e musei
Mostra "Gauguin e gli Impressionisti"
Gite da uno o più giorni
Pavia
Lago di Costanza e Isola dei Fiori
Veliero Siora Veronica

Villa Manin e Museo delle Carrozze
Parco delle Fucine di Casto
Villa dei Vescovi e trekking sui Colli Euganei
Regata storica di Venezia
Centrale idroelettrica di Riva e Passerella di Limone
Treno del Foliage
Eurochocolate a Perugia e Gubbio

6.2 Bilancio preventivo 2019

Per tutto quanto pianificato per il 2019 il CdA ha approvato, nella seduta del 13/02/2019, un piano previsionale che conferma quanto già esplicitato nel più dettagliato bilancio previsionale per il triennio 2017/2018/2019. Per l'anno corrente il fabbisogno finanziario scaturito è pari a Euro 15.000, per il quale è stata presentata richiesta di contributo all'associato sostenitore, BCC del Garda. Nella tabella sottostante è possibile vedere il contributo richiesto negli anni.

	Intervento diretto Garda Vita	Contributo BCC del Garda	Rapporto
2012	€ 128.842,03	€ 155.000,00	83%
2013	€ 142.703,53	€ 160.000,00	89%
2014	€ 157.666,90	€ 125.000,00	126%
2015	€ 148.130,00	€ 100.000,00	148%
2016	€ 150.730,39	€ 80.000,00	188%
2017	€ 137.857,03	€ 60.000,00	230%
2018	€ 124.373,75	€ 35.000,00	355%
	€ 990.303,63	€ 715.000,00	138%

7. Considerazioni finali

Signori Soci,

stiamo percorrendo il ventesimo anno di Garda Vita.

Un percorso, quello iniziato nel 1999, di grande lungimiranza e passione, che vede in questi anni il concretizzarsi di una realtà sempre più radicata nell'ambito sociale dei territori ove la BCC del Garda opera.

Siamo tutti consapevoli di vivere in un periodo critico: la crisi economica che con i suoi strascichi non stenta a passare, il welfare

pubblico spesso caratterizzato da difficoltà e tempistiche non consone per un paese civile, i bisogni delle famiglie sempre più ampi e diversificati.

Garda Vita vuole divenire in modo sempre più concreto parte integrata e integrante della comunità. Perché solo il radicamento, la presenza, la vicinanza, l'incontro, possono consentire di esserci ed essere percepiti come un elemento distintivo a servizio dei soci, dei territori e delle comunità in cui tutti noi viviamo.

Prima di concludere, come di consueto, desideriamo manifestare la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla nostra attività; tra cui in particolare desideriamo ricordare:

- Il Consiglio di Amministrazione della BCC del Garda per il costante e fondamentale sostegno alla nostra attività;
- La Direzione Generale della BCC del Garda per la competente e professionale collaborazione offertaci;
- Il Sindaco unico di Garda Vita per il suo ruolo istituzionale e propositivo;
- I Collaboratori della BCC del Garda che giornalmente rappresentano il nostro contatto con Voi Associati;
- I Collaboratori di Garda Vita, Luisa Tommasi e Stefano Mondoni che con passione e dedizione hanno contribuito a tradurre in risultati le indicazioni strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione;

Ed infine, il più sentito ringraziamento va a Voi Soci, che ci avete sostenuto e che ci avete espresso con suggerimenti, proposte ed osservazioni la vicinanza di cui il Consiglio ha costante bisogno affinché Garda Vita possa esprimere i valori di mutualità e di vicinanza che da sempre l'hanno contraddistinta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio d'esercizio 2018

GARDA VITA

Mutua del Credito Cooperativo
con sede in Montichiari (BS) via Trieste n. 62
CODICE FISCALE N. 02085540983

Rendiconto al 31/12/2018

	31/12/17	31/12/18
Stato patrimoniale attivo		
A) Credito verso associati per quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	2.685	2.230
Valore Lordo	9.650	9.650
Ammortamenti	-6.965	-7.421
<i>II. Materiali</i>	2.022	1.313
Valore Lordo	4.120	4.120
Ammortamenti	-2.098	-2.807
<i>III. Finanziarie</i>	252.387	302.387
Totale Immobilizzazioni	257.094	305.930
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	2.110	1.463
<i>II. Crediti</i>	9.748	14.022
-entro 12 mesi	9.748	14.022
-oltre 12 mesi	0	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	214.165	187.003
Totale attivo circolante	226.023	202.488
D) Ratei e risconti	16.402	18.600
Totale attivo	499.519	527.017
Stato patrimoniale passivo	31/12/17	31/12/18
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	50.990	53.760
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	112.666	109.953
1) Riserva legale statutaria e indivisibile	18.069	18.069
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	0	0
3) Fondi vincolati destinati da terzi	94.597	91.884
4) Altri Fondi vincolati	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	94.207	106.005
1) Risultato di gestione esercizio in corso	1.516	11.799
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	92.690	94.206
3) Altre riserve	1	
	31/12/17	31/12/18
Totale Patrimonio netto	257.863	269.718
B) Fondi rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	38.592	43.099
D) Debiti		
-entro 12 mesi	82.269	72.890
-oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti	82.269	72.890
E) Ratei e risconti	120.794	141.311
Totale passivo	499.519	527.017

GARDA VITA

Mutua del Credito Cooperativo
 con sede in Montichiari (BS) via Trieste n. 62
 CODICE FISCALE N. 02085540983

Conto economico

	31/12/17	31/12/208
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci	240.675	265.063
2) Contributi dei soci sostenitori	62.920	35.180
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	2.856	7.714
Totale proventi attività istituzionale	306.451	307.956
Proventi da attività accessoria		
4) Proventi da attività accessoria	0	0
5) Altri proventi da attività accessoria	3	3
Totale proventi attività accessoria	3	3
Totale valore dell'attività	306.454	307.959
B) Oneri dell'attività		
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0	0
7) Per servizi	228.259	217.185
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi	54.328	54.161
b) Oneri sociali	16.386	16.248
c) Trattamento di fine rapporto	4.221	4.531
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale Costi del personale	74.936	74.940
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	1.626	454
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	709	709
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.335	1.163
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	456	647
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.177	6.292
Totale oneri dell'attività	309.163	300.226
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	(2.708)	7.734

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.145	5.137
d) altri	904	779
Totale altri proventi finanziari	6.049	5.915
Totale proventi finanziari	6.049	5.915
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	6.049	5.915
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.341	13.649
20) Imposte dell'esercizio		
Imposte dell'esercizio	1.825	1.850
21) Risultato gestionale positivo (negativo)	1.516	11.799
Il Presidente dell'Organo amministratore		

Nota integrativa

GARDA VITA

Mutua del Credito cooperativo

Sede in Montichiari (BS), Via Trieste n. 62

Codice Fiscale n. 02085540983

Nota integrativa bilancio 31.12.2018

Premessa

Garda Vita, pur essendo un ente di tipo associativo di natura assistenziale, senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, ha preferito redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C., i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue l'ente di tipo associativo rispetto ad una società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai versamenti dei soci.
- b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio;
- c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno attività commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche";
- d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

Garda Vita ha come scopo sociale quello di offrire ai propri soci notevoli vantaggi in diversi settori. La forza di

aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Banca di Credito Cooperativo del Garda, consentono di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni in campo sanitario, sociale, educativo e ricreativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Nota integrativa Attivo

A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2017	0
Saldo al 31.12.2018	0
Variazioni	

Questa voce riguarda i crediti per quote sociali sottoscritte all'atto dell'ammissione ed eventualmente non ancora versate dai soci. Nessun credito è stato accertato alla data di chiusura del presente esercizio.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2017		2.685
Nuove acquisizioni	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(454)	
Totale delle variazioni		(454)
Saldo al 31.12.2018		2.231

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.231.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Categorie di beni	Valore iniziale	F.do ammort.	Nuove acquisizioni	Ammortam. dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Spese per modif. statut.	7.545	6.534	0	337	674	20%
Marchio Associazione	2.105	432	0	117	1.556	Un diciotesimo
TOTALE	9.650	6.966	0	454	2.230	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.313 al netto degli ammortamenti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Sono stati, infatti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con aliquota del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2017		2.022
Ammortamenti dell'esercizio	(709)	
Totale delle variazioni		(709)
Saldo al 31.12.2018		1.313

Categorie di beni	Valore iniziale	F.do ammort.	Nuove acquisizioni	Ammortam. dell'esercizio	Valore netto	% ammort.
-------------------	-----------------	--------------	--------------------	--------------------------	--------------	-----------

Macchine elettroniche.	2.294	1.147	0	459	688	20%
Stampante fax	576	576	0	0	0	-
Notebook asus	1.250	375	0	250	625	20%
TOTALE	4.120	2.098	0	709	1.313	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2018	302.387
Saldo al 31.12.2017	252.387
Variazioni	+ 50.000

Esse risultano composte da partecipazioni e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione. Non esistono crediti immobilizzati.

La variazione è generata dalla sottoscrizione di certificati di deposito per euro 50.000. In data 15/08/2018 è scaduto il certificato di deposito n.000/141413 emesso da BCC del Garda per € 100.000,00. In data 04/10/2018 sono stati sottoscritti:

- C.d. n.000/146856 emesso da BCC del Garda per € 100.000,00 con scadenza 04/04/2020;
- C.d. n.000/146857 emesso da BCC del Garda per € 50.000,00 con scadenza 04/04/2022.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	3.250	0	3.250
Crediti Immobilizzati verso altri	0	0	0

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	2.050	0	0	2.050
A.P.C. Assocoop Cooperativa	1.000	0	0	1.000
Coop Brescia Est	200	0	0	200

Nessuna delle partecipazioni possedute dà luogo a remunerazione e sono pertanto iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Partecipazione COMIPA	Roma Via Castelfidardo n. 50	40.508

A.P.C. Assocoop Cooperativa	Brescia Via XX Settembre n. 72	52.000
Coop Brescia Est	Brescia Via Gavardina n. 48/50	72.925

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri titoli

Sono iscritti al valore nominale per euro 299.137 e riguardano:

- per euro 99.137 titoli BTP con scadenza 01/11/2029 sottoscritti per sostenere le borse di studio "Roberto Tosoni" da utilizzare per le erogazioni di borse di studio in ambito oncologico.
- Per euro 200.000 certificati di deposito sottoscritti
 - in data 15/02/2017, c.d. n.000/141415 emesso da BCC del Garda per € 50.000,00 con scadenza 15/08/2020
 - in data 04/10/2018, c.d. n.000/146856 emesso da BCC del Garda per € 100.000,00 con scadenza 04/04/2020;
 - in data 04/10/2018, c.d. n.000/146857 emesso da BCC del Garda per € 50.000,00 con scadenza 04/04/2022.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a 202.488. Rispetto al passato esercizio, si rileva variazioni in diminuzione di euro 23.535.

Alla data del 31.12.2018, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono invece state accertate: Rimanenze, Crediti disponibilità liquide.

C.I - Rimanenze

Alla data del 31.12.2018 ammontano a euro 1.463 per una variazione in diminuzione di euro 647 rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio trattasi delle rimanenze di tessere per euro 265, di depliant e materiale divulgativo per euro 1.198, inventariato dal Consiglio di Amministrazione con il metodo del costo di acquisto.

C.II - Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 14.022 sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 4.274. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	Importo
Crediti verso socio sostenitore	3.100
Crediti verso soci per insoluti	455
Fornitori c/anticipi	2.716
Credito verso Irpef	161
Crediti verso Bcc per nuovi soci	7.590
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	14.022

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C.IV - disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 187.003, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Depositi bancari	213.956	(27.217)	186.739
Carta Tasca	209	55	264
Totale disponibilità liquide	214.165	(27.162)	187.003

D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro 18.600. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da:

- Risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta Mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2018 ma di competenza del prossimo esercizio, nonché il costo sostenuto anticipatamente per ticket restaurant;
- Ratei attivi, riferibili alla quota di competenza sugli interessi attivi titoli della cedola semestrale, maturati al 31.12.2018.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni

	Valore inizio esercizio	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore di fine esercizio
Ratei attivi per interessi su titoli	1.366	1.366	1.130	1.130
Risconti attivi Comipa	14.139	14.139	16.466	16.466
Risconti attivi ticket res	897	897	1.004	1.004
Totale ratei e risconti attivi	16.402	16.402	18.600	18.600

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio netto

A - Patrimonio netto

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indistribuibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 269.718, rileva una variazione in aumento di euro 11.855 rispetto l'esercizio precedente. Esso è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2018
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	50.990	53.760
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	112.666	109.953
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	18.069	18.069
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	94.597	91.884
<i>III. Patrimonio libero</i>	94.207	106.005
1) Risultato di gestione esercizio in corso	1.516	11.799
2) Riserve accantonate negli esercizi prec.	92.690	94.206
3) Altre riserve	1	0

In merito si precisa che:

- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 53.760; è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore;
- Il patrimonio vincolato di euro 109.953 è rappresentato dalla sola riserva legale indivisibile per euro 18.069 e dal fondo vincolato "R. Tosoni" per euro 91.884. Tale voce fu originata da un lascito da utilizzare per le erogazioni delle 53 borse di studio in ambito oncologico.
- Il patrimonio libero di euro 106.005 è formato dal risultato della gestione per euro 11.799, dalle altre riserve indivisibili fra i soci ed accantonate nei precedenti esercizi per euro 94.206 e per euro 1 dalla riserva che accoglie l'arrotondamento all'unità di euro delle voci che compongono il prospetto di bilancio.

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON.
Fondo di dotazione	53.760	Apporto degli associati	Non distribuibile	53.760
Riserva legale indivisibile	18.069	Avanzi di esercizio	Per copertura perdite	18.069
Fondo vincolato "R. Tosoni"	91.884	Lasciti/donazioni	Vincolato erogazione borse di studio ambito oncologico	91.884

Altre riserve statutarie	94.206	Avanzi di esercizio	Vincolato al sostegno di campagne e di iniziative sanitarie ovvero ad iniziative di welfare	94.206
Avanzo di gestione	11.799	Avanzo di esercizio		11.799
TOTALE	269.718			269.718

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della associazione:

Patrimonio netto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>	50.990	2.770	0	53.760
Riserva legale statutaria e indivisibile	18.069	0	0	18.069
Riserva Vincolata per destinazione di terzi	94.597	0	2.713	91.884
Altre riserve vincolate ed indivisibili	92.690	1.516	0	94.206
Risultato dell'esercizio	1.516	11.799	1.516	11.799
Altre riserve	1	0	1	0
TOTALE	257.863	16.085	4.230	269.718

Si precisa che l'intero patrimonio netto compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento dell'associazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dallo Statuto sociale vigente.

B – Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Valore di inizio esercizio	E.	0
Accantonamento dell'esercizio	E.	0
Utilizzo dell'esercizio	E.	0
Valore di fine esercizio	E.	0

C - Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Si evidenziano nella voce C 43.099.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Esistenza iniziale	38.592
Accantonamento netto dell'esercizio	4.507
Esistenza a fine esercizio	43.099

Ad oggi sono impiegati due dipendenti a tempo indeterminato CCNL del terziario, di cui uno full time e uno part-time.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 72.890 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in diminuzione rispetto al 2017 di euro 9.379. È possibile poter affermare che l'attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l'intero indebitamento a breve dell'associazione.

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi. Essi riguardano:

Voce	Importo
Debiti per sussidi a soci da liquidare	13.362
Debiti verso fornitori	13.612
Debiti per fatture da ricevere	35.730
Debiti per ritenute irpef da versare	4.366
Debiti per irap	25
Debiti verso istituti previdenziali	2.917
Debiti verso collaboratori	2.397
Debiti v/BCC	481
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	72.890

Tutti i debiti sopra elencati sono stati tutti onorati nel primo trimestre del 2019 o comunque nei termini di legge relativamente alle scadenze verso l'erario.

Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 141.311 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi per un valore complessivo di euro 136.869 si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2018 ma di competenza del prossimo esercizio. I ratei passivi ammontano invece ad euro 4.442 e si riferiscono alle competenze per ferie, permessi e 14' mensilità maturata alla data del 31.12. dal personale dipendente.

Nota integrativa Conto economico

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza. Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento delle voci che, nel bilancio chiuso il 31.12.2018, compongono il conto economico.

A – Valore dell'attività

È dato dalla somma dei proventi delle attività istituzionali e dei proventi delle attività accessorie. Ammonta complessivamente ad Euro 307.959 per una variazione in diminuzione di euro 1.505 rispetto l'esercizio precedente.

Segue la presentazione in dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi dei soci	240.675	265.063	+ 24.388
Contributi da soci sostenitori	62.920	35.180	- 27.740
Altri proventi istituzionali	2.856	7.713	+ 4.857
Totale Proventi istituzionali	306.451	307.956	+ 1.505
Proventi attività accessoria	3	3	0
Totale valore Attività	306.454	307.959	+ 1.505

Per completezza si fa presente che i proventi dell'attività accessoria riguardano esclusivamente gli abbuoni attivi, pertanto si evidenzia ulteriormente che l'associazione non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati.

Precisiamo che nel corso dell'esercizio sono state rilevate alcune sopravvenienze attive che, in virtù delle indicazioni dell'organismo italiano di contabilità, in adempimento a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D.lgs. 13/2015, sono state rilevate tra gli altri proventi istituzionali. Tali sopravvenienze, per € 5.000,00, si riferiscono allo stralcio di parte delle fatture da ricevere relative a iniziative sanitarie e mutualistiche di anni precedenti che non si manifesteranno.

B - Oneri dell'attività

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura sono stati indicati al netto di resi, sconti e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi dell'attività di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 300.225 con una variazione in diminuzione di euro 8.938 rispetto l'esercizio precedente. La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Oneri dell'attività

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	217.184
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	54.161
b) Oneri sociali	16.248
c) Trattamento di fine rapporto	4.531
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	0
Totale Costi del personale	<hr/> 74.940
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	454
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	709
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.circ. e delle disp. Liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	<hr/> 1.163
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	647
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	6.292
Totale oneri dell'attività	300.226

C – Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Il totale dei proventi e oneri finanziari pari ad euro 5.915 riguardano per euro 779 gli interessi attivi da c/c bancario ed euro 5.137 gli interessi attivi maturi sui BTP.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

L'Irap, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 1.850.

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Numero dipendenti al 31-12-2018
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	2	0	0	2
Operai	0	0	0	0
Totali	2	0	0	2

Compensi agli organi sociali.

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili non hanno ottenuto nessun compenso in denaro, servizi o natura:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Sindaco Unico	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Rimborsi spese ad amministratori

Gli amministratori non hanno ricevuto nessun rimborso spesa:

Amministratori rimborsati	Importo
Rimborsi spesa	0
Totali	0

Borse di studio "R. Tosoni"

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state erogate la seconda trince della borsa di studio 2017/2018 e la prima di quella relativa all'anno accademico 2018/2019 per complessivi euro 9.500 attraverso la seguente copertura economica.

Proventi finanziari	5.136
Utilizzo fondo vincolato "R.Tosoni"	2.714
Quota a carico Garda Vita	1.650
Totali	9.500

Destinazione del risultato d'esercizio - Conclusioni

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Per quanto riguarda l'avanzo di gestione di Euro 11.799 Vi proponiamo di destinarlo al fondo di riserva straordinaria facoltativa ed indivisibile.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2018, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente PICCINELLI Nicola

**Relazione del Sindaco unico sul Bilancio
al 31 dicembre 2018**

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori Associati,

il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2018, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e di statuto, unitamente ai documenti accompagnatori, è stato regolarmente comunicato al Sindaco unico ed evidenzia un avanzo di gestione di € 11.799.

Si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attività	€ 527.017
Passività	€ 515.218
Avanzo di gestione	€ 11.799

Conto Economico

Proventi	€ 307.959
Oneri	€ 300.226
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di val. di attività finanz. (saldo)	€ 5.915
Imposte	€ 1.850
Arrotondamenti attivi	€ 1
Avanzo di gestione	€ 11.799

Con riferimento al Bilancio di Esercizio premetto che:

- gli Amministratori, pur non essendo obbligati, hanno ritenuto nella redazione del Bilancio di far riferimento in termini generali alle disposizioni previste in materia di bilancio per le società per azioni, di cui agli art. 2423 e seguenti, dal Codice Civile;
- come specificamente evidenziato nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio, fermo il riferimento alle disposizioni civilistiche richiamate, gli Amministratori hanno portato, nella rappresentazione in bilancio dei fenomeni, le integrazioni ritenute opportune in considerazione delle peculiarità che caratterizzano un ente di tipo associativo non di lucro rispetto ad una società di natura commerciale;
- per l'evidenza dei dettagli di queste scelte, nonché per quanto riguarda le informazioni di carattere generale e gestionali, si rinvia alla lettura della nota integrativa al bilancio e della relazione sulla gestione così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata compiuta l'autovalutazione con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Per quanto attiene più specificamente la competenza e l'operato del Sindaco Unico, Vi segnalo che nel corso dell'esercizio:

- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali sono puntualmente stata invitata e di cui ho riscontrato correttezza nello svolgimento e nell'operato;

- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari o rilevanti da riferire;

- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire.

Non sono pervenute denunce da associati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo le integrazioni ritenute opportune in considerazione delle peculiarità che caratterizzano l'ente di tipo associativo non di lucro rispetto ad una società di natura commerciale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta come Sindaco Unico, propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

In riferimento a quanto sopra esposto, ringraziando i collaboratori dell'Ente per la costante e fattiva collaborazione, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 unitamente ai documenti accompagnatori, concordando altresì con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione come formulataVi dal Consiglio di Amministrazione.

Montichiari, 30 marzo 2019.

Il Sindaco Unico
(Rag. Comm.sta Antonella Rodella)



www.gardavita.it

Socio sostenitore:



Da oggi ci trovi su Facebook
www.facebook.it/infogardavita

